

Anno XXV

Supplemento al n. 105 del 31 maggio 2024

Sommario

affari istituzionali

Lotta all'usura: l'Assemblea dei Soci della Fondazione Umbria approva il Bilancio, conferma i successi e traccia nuove prospettive di prevenzione e sostegno alla comunità

agricoltura

In difesa delle api arriva in Umbria l'Ambasciatore della Repubblica di Slovenia. Regione Umbria e Repubblica di Slovenia, insieme, per la biodiversità. L'evento pubblico a Villa Umbra venerdì 24 maggio

Regione Umbria e Repubblica di Slovenia, insieme, per "coltivare biodiversità" e preservare le api, esperti a confronto e scambio di buone pratiche. L'evento, "Dillo con un fiore", con la presenza dell'Ambasciatore Matjaž Longar, domani a Villa Umbra

Regione Umbria e Repubblica di Slovenia: un gemellaggio ideale per tutelare le api e "coltivare biodiversità". Grande partecipazione all'evento "Dillo con un fiore!", dedicato alla tutela delle api e alla salvaguardia degli ecosistemi, con l'Ambasciatore della Repubblica di Slovenia in Italia testimonial di eccezione

assessorato agricoltura: carburante agricolo agevolato fino all'80% per l'anno 2024

"Angolo di Campo, un altro modo di raccontare l'agricoltura italiana": al via la VI edizione del photo contest promosso dall'Autorità di Gestione dello sviluppo rurale della Regione Umbria

bilancio e personale

Bilancio: approvato il rendiconto generale dell'amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2023

economia



incontro tavolo nazionale Gruppo Saxa Gres

infrastrutture

Completamento itinerario stradale Terni-Orte-Civitavecchia, scelto il tracciato del tratto finale: sempre più vicino il traguardo che consentirà all'Umbria di rompere l'isolamento verso il Tirreno

istruzione

"Generazione di Futuro", i progetti vincitori delle scuole premiati a Perugia

lavori pubblici

Nuovo Elenco regionale delle imprese, incontro informativo/formativo con le imprese a Terni; oggi appuntamento a Perugia

protezione civile

protezione civile: volontari di Terni, Collescipoli e Narni a lezione di autogestione per la sicurezza fluviale

Dall'Umbria tre squadre di tecnici per verifiche immobili nella zona dei Campi Flegrei, immediata risposta della Regione alla richiesta del Dipartimento nazionale di Protezione civile

sanità

Al via Piano strutturale per l'abbattimento delle liste di attesa

Definizione delle tariffe per le strutture sanitarie e sociosanitarie di assistenza territoriale extraospedaliera, residenziali e semiresidenziali

trasporti

Potenziamento linea ferroviaria Orte-Falconara, nuova rimodulazione dei servizi su ulteriore sollecitazione della Regione

potenziamento linea ferroviaria Orte-Falconara, lavori procedono nel rispetto dei tempi previsti dal piano. Continua il monitoraggio della Regione

viabilità

Manutenzione straordinaria strade regionali: dalla Regione 7,2 milioni a favore della Provincia di Perugia per il finanziamento del piano triennale di interventi 2024/26

affari istituzionali



Lotta all'usura: l'Assemblea dei Soci della Fondazione Umbria approva il Bilancio, conferma i successi e traccia nuove prospettive di prevenzione e sostegno alla comunità

Perugia, 30 mag. 024 - Si è tenuta oggi l'assemblea annuale di approvazione del Bilancio consuntivo 2023 e previsionale 2024 della Fondazione Umbria per la Prevenzione dell'Usura. L'assemblea è stata anche occasione per un confronto e dibattito tra i Soci Fondatori e Sostenitori Benemeriti sugli obiettivi raggiunti e sulla visione futura della Fondazione stessa che ha assunto ufficialmente la qualifica di Ente del Terzo Settore. E' emersa una realtà economicamente sana, con un Bilancio positivo, così come negli ultimi anni, e che per ciò che riguarda l'esercizio 2023 registra un cospicuo avanzo di 288 mila euro, avanzo che, come da indirizzo del socio Regione, dovrà essere impiegato obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali, o di quelle a esse direttamente connesse, entro il 2024. Lo scorso anno, infatti, grazie alle numerose iniziative realizzate sul territorio, si sono registrate nuove richieste di adesione pervenute dai Comuni di Campello sul Clitunno, Narni e Assisi. Le nuove adesioni, il sostegno dei Soci prima tra tutti la Regione insieme alla virtuosa gestione finanziaria, hanno permesso, come detto, di avere maggiore disponibilità economica da mettere in campo per misure a favore dell'utenza non tralasciando anche il lato della comunicazione, aspetto fondamentale per far conoscere alla popolazione i servizi erogati. La scrittura, inoltre, di un nuovo regolamento interno, fondato sui principi di trasparenza, rapidità ed efficienza, permette di offrire agli assistiti una linea guida chiara ed immediata sull'assistenza che possono aspettarsi dalla Fondazione e sull'iter che occorre seguire per poter beneficiare delle azioni della stessa. Tra i progetti svolti il Presidente della Fondazione, Fausto Cardella, ha ricordato i tanti interventi che in breve tempo hanno aiutato economicamente centinaia di famiglie: Caro-Vita, per sostenere le spese impreviste che rischiano di mandare in crisi le famiglie umbre. Il progetto è stato ideato d'intesa con la Regione Umbria e finanziato con 123 mila euro provenienti dalla contribuzione straordinaria della stessa Regione, dalla donazione della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio dell'Umbria, dell'Inner Wheel di Perugia, distretto 209 e da un ulteriore contributo della Fondazione stessa. A breve partirà un analogo progetto dal nome "Piano Casa". Tutela del Sovraindebitamento, con cui la Fondazione potrà erogare un contributo a fondo perduto (massimo di € 5.000) per far fronte ai costi di avvio della procedura di Sovraindebitamento, costi che sarebbero proibitivi per chi già si trova in condizione di difficoltà. Non vanno poi dimenticate le convenzioni bancarie. Oltre al rinnovo di quelle con la Banca di Credito Cooperativo di Spello e del Velino e con la Banca di Credito Cooperativo di Spello e Bettona, è stata conclusa la stipula della convenzione con Banca



Intesa San Paolo S.p.A. Inoltre, è al vaglio la possibilità di stipulare convenzioni ulteriori con Unicredit e con Banco di Desio Per ciò che concerne i protocolli d'intesa, vi è stato un capillare lavoro nella direzione della costruzione di nuove intese e collaborazioni, come il Protocollo d'intesa con il Comando Legione Carabinieri "Umbria", per una collaborazione bidirezionale nella lotta all'usura; il Protocollo con Comune di Perugia, Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Perugia e Unione Nazionale Consumatori Umbria per lo sviluppo di un progetto sui temi dell'Educazione Finanziaria e della Tutela del Risparmio nelle scuole medie e superiori; il Protocollo 2024-2026 con la Rai per creare una rete sempre più ampia di attori impegnati nel sostegno e nel contrasto al fenomeno. Sempre a sostegno degli assistiti, è stata stipulata una Convenzione con Brugnoli Group Sanità allo scopo di ottenere agevolazioni e sconti per gli utenti della Fondazione. Siglati ulteriori Protocolli con Istituzioni locali e Associazioni di volontariato, per la promozione della conoscenza e dell'informazione dell'attività svolta dalla Fondazione e che hanno coinvolto il Comune di Foligno, di Città di Castello, di Acquasparta e la Associazione Carabinieri in congedo, il Comune di Narni, nonché con l'Associazione ADOC, Proprio nella direzione di far conoscere ed educare in merito alle tematiche inerenti l'usura, il risparmio e la legalità, il 2023 è stato segnato da iniziative di ampio respiro che hanno potenziato il ruolo di educatore svolto dalla Fondazione, soggetto sempre più importante nell'ambito delle politiche sociali della Regione.

agricoltura

In difesa delle api arriva in Umbria l'Ambasciatore della Repubblica di Slovenia. Regione Umbria e Repubblica di Slovenia, insieme, per la biodiversità. L'evento pubblico a Villa Umbra venerdì 24 maggio Perugia, 21 mag. 024 - L'Ambasciatore della Repubblica di Slovenia in Italia testimonial di eccezione all'evento della Regione Umbria dedicato alla tutela delle api. Focus dell'iniziativa: le piante mellifere, fonte di bellezza, cibo e salute.

L'Assessorato all'ambiente della Regione Umbria invita a realizzare delle "isole di sostenibilità" con piante di interesse mellifero nell'ambito di: "Dillo con un fiore", Coltiviamo Biodiversità", un evento realizzato per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza degli impollinatori per la vita sulla terra, con un testimonial di eccezione: l'Ambasciatore in Italia della Repubblica di Slovenia.

Giardini, balconi, aiuole, prati: anche la scelta di una pianta può concorrere a tutelare gli impollinatori, garanti dell'ecosistema. Il 24 maggio, a Villa Umbra di Pila, Perugia, dalle ore 9,30, l'iniziativa pubblica di comunicazione organizzata dall'Assessorato all'ambiente della Regione Umbria, con relatori esperti del settore



e con la presenza dell'Ambasciatore Matjaž Longar e di altre rappresentanze della sua stessa Ambasciata, quali il Consigliere economico Katia Cimperšek, per illustrare buone pratiche attuate dalla Repubblica di Slovenia in apicoltura.

L'evento dal titolo "DILLO CON UN FIORE, COLTIVIAMO BIODIVERSITÀ", è organizzato per celebrare la recente "Giornata mondiale delle api", che ricorre ogni anno a maggio al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica internazionale sul fondamentale ruolo degli impollinatori per la nostra stessa esistenza. Dal 2017 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha deciso di designare come data simbolica il 20 maggio, coincidente con la nascita di Anton Janša (1734-1773), pioniere nel XVIII secolo delle tecniche di apicoltura moderne nel suo Paese natale, la Slovenia. L'evento a Villa Umbra ha come ospite proprio l'Ambasciatore della Repubblica di Slovenia; una partnership nata grazie alla condivisione di intenti, per dare ancora più forza all'obiettivo comune di "soccorrere la natura", iniziando proprio dalle api e da tutti gli altri preziosi impollinatori. L'Assessorato all'ambiente, in coerenza con le significative azioni a supporto per il settore dell'apicoltura fin qui attuate, considerato di grande valore sociale ed economico per il territorio, e con la Strategia di Sviluppo Sostenibile perseguita come Regione Umbria, ha ritenuto importante realizzare anche quest'anno, per la quarta volta consecutiva, un'iniziativa dedicata alla necessità di assicurare il futuro al pianeta e alle nuove generazioni.

Una scaletta ricca di contributi professionali. Tra gli ospiti speciali all'evento è prevista la partecipazione anche degli studenti del Liceo Classico e Musicale "Annibale Mariotti", vincitori del premio "Giovani reporter per l'Umbria" con il video "Bee - o - diversity". Il video è parte di un progetto finanziato dalla Regione e realizzato in collaborazione con la Scuola di Giornalismo RAI di Ponte Felcino, Perugia.

Regione Umbria e Repubblica di Slovenia, insieme, per "coltivare biodiversità" e preservare le api, esperti a confronto e scambio di buone pratiche. L'evento, "Dillo con un fiore", con la presenza dell'Ambasciatore Matjaž Longar, domani a Villa Umbra

Perugia, 23 mag. 024 - Domani l'Ambasciatore della Repubblica di Slovenia in Italia sarà testimonial di eccezione all'evento della Regione Umbria dedicato alla tutela delle api. Focus dell'iniziativa: le piante mellifere, fonte di bellezza, cibo e salute.

Giardini, balconi, aiuole, prati: anche la scelta di una pianta può concorrere a tutelare gli impollinatori, garanti dell'ecosistema. Il 24 maggio, presso la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica a Pila, Perugia, dalle ore 9:30 alle ore 13:30 l'iniziativa pubblica di comunicazione organizzata dall'Assessorato all'ambiente della Regione Umbria, con relatori esperti di apicoltura e botanica e con



la presenza dell'Ambasciatore Matjaž Longar e di altre rappresentanze della sua stessa Ambasciata, quali il Consigliere economico Katia Cimperšek, per illustrare e scambiare buone pratiche per la salvaguardia degli impollinatori e degli ecosistemi

L'evento dal titolo "DILLO CON UN FIORE, COLTIVIAMO BIODIVERSITÀ", è organizzato per celebrare la recente "Giornata mondiale delle api", che ricorre ogni anno a maggio al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica internazionale sul fondamentale ruolo degli impollinatori per la nostra stessa esistenza. Dal 2017 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha deciso di designare come data simbolica il 20 maggio, coincidente con la nascita di Anton Janša (1734-1773), pioniere nel XVIII secolo delle tecniche di apicoltura moderne nel suo Paese natale, la Slovenia. L'evento a Villa Umbra ha come ospite proprio l'Ambasciatore della Repubblica di Slovenia; una partnership nata grazie alla condivisione di intenti, per dare ancora più forza all'obiettivo comune di "soccorrere la natura", iniziando proprio dalle api e da tutti gli altri preziosi impollinatori. L'Assessorato all'ambiente, in coerenza con le significative azioni a supporto per il settore dell'apicoltura fin qui attuate, considerato di grande valore sociale ed economico per il territorio, e con la Strategia di Sviluppo Sostenibile perseguita come Regione Umbria, ha ritenuto importante realizzare anche quest'anno, per la quarta volta consecutiva, un'iniziativa dedicata alla necessità di assicurare il futuro al pianeta e alle nuove generazioni.

Una scaletta ricca di contributi professionali. Tra gli ospiti speciali all'evento è prevista la partecipazione anche degli studenti del Liceo Classico e Musicale Annibale Mariotti, vincitori del premio "Giovani reporter per l'Umbria" con il video "Bee - o - diversity". Il video è parte di un progetto finanziato dalla Regione e realizzato in collaborazione con la Scuola di Giornalismo RAI di Ponte Felcino, Perugia. Gli onori di casa a cura di Michele Michelini, direttore regionale sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale.

(agenzia umbria notizie)

Regione Umbria e Repubblica di Slovenia: un gemellaggio ideale per tutelare le api e "coltivare biodiversità". Grande partecipazione all'evento "Dillo con un fiore!", dedicato alla tutela delle api e alla salvaguardia degli ecosistemi, con l'Ambasciatore della Repubblica di Slovenia in Italia testimonial di eccezione

Perugia, 24 mag. 024 - Si è svolta questa mattina a Villa Umbra di Pila l'iniziativa pubblica di comunicazione organizzata dall'Assessorato all'ambiente della Regione Umbria, con relatori esperti di apicoltura e botanica e con la presenza dell'Ambasciatore della Repubblica di Slovenia, Matjaž Longar, e del Consigliere economico Katia Cimperšek, per illustrare e scambiare buone pratiche per la salvaguardia degli impollinatori e degli ecosistemi.



L'Assessorato all'ambiente della Regione Umbria ha promosso isole di sostenibilità, con piante di interesse mellifero nell'ambito di "Dillo con un fiore! Coltiviamo Biodiversità", un evento creato per informare e sensibilizzare i cittadini sull'importanza di tutelare le api e tutti gli altri impollinatori, in quanto garanti della vita sulla terra. Giardini, balconi, aiuole, prati: anche la scelta di una pianta può concorrere a tutelarli. È stato consegnato al pubblico presente un opuscolo che elenca quali piante mellifere sono particolarmente idonee in tal senso.

L'evento è stato organizzato per celebrare la recente "Giornata mondiale delle api", che ricorre ogni anno nel mese di maggio per sensibilizzare l'opinione pubblica internazionale sul fondamentale ruolo degli impollinatori per la nostra stessa esistenza.

Dal 2017 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite, infatti, ha deciso di designare come data simbolica il 20 maggio, coincidente con la nascita di Anton Janša (1734-1773), pioniere nel XVIII secolo delle tecniche di apicoltura moderne nel suo Paese natale, la Slovenia.

L'evento a Villa Umbra ha avuto come ospite proprio l'Ambasciatore della Repubblica di Slovenia in Italia, Matjaž Longar, che nel suo discorso ha voluto sottolineare l'importanza delle api nella salvaguardia dell'ecosistema e per la produzione agroalimentare consentita proprio dall'impollinazione. "Il nostro Paese - ha sottolineato l'Ambasciatore della Repubblica di Slovenia - promuove numerosi programmi di sensibilizzazione pubblica legati alla conoscenza del mondo delle api e dell'apicoltura, con programmi scolastici, diffusione delle pratiche agricole, campagne di piantumazione di specie arboree che ne favoriscono la presenza. Perciò con grande piacere abbiamo accolto l'invito di partecipare a questa importante giornata di comunicazione organizzata dall'Assessorato all'ambiente della Regione Umbria".

Una partnership nata grazie alla condivisione di intenti, per dare ancora più forza all'obiettivo comune di "soccorrere la natura", iniziando proprio dalle api e da tutti gli altri preziosi impollinatori. Le manifestazioni collegate alla celebrazione della "Giornata mondiale delle api", quale questa del 24 maggio della Regione Umbria, nascono per ricordare che l'umanità dipende dai piccoli infaticabili impollinatori; che proteggerli significa evitare gravi problemi legati all'approvvigionamento alimentare e fermare il degrado degli ecosistemi. Da diverso tempo e da più parti giungono allarmi sulla priorità di ricreare un habitat ideale, di fare del mondo un'unica area di rispetto ambientale.

L'Assessorato all'ambiente, in coerenza con le significative azioni a supporto per il settore dell'apicoltura fin qui attuate e con la Strategia di Sviluppo Sostenibile perseguita come Regione Umbria, ha ritenuto importante realizzare anche quest'anno, per la quarta volta consecutiva, un'iniziativa dedicata alla necessità di assicurare il futuro al pianeta e alle nuove generazioni.



Una scaletta ricca di contributi professionali moderati da Erica Bernasconi, esperta della Regione Umbria in analisi sensoriale del miele. Tra gli ospiti all'evento anche gli studenti del Liceo Classico e Musicale Annibale Mariotti, accompagnati dalla dirigente scolastica Francesca Gobbi, dalla docente Mariangela Ronzitti e dal docente universitario Luca Garosi, vincitori del premio "Giovani reporter per l'Umbria" con il video "Bee - o - diversity", presentato per l'occasione con introduzione al progetto da Maria Rosaria Fraticelli, responsabile sezione comunicazione e marketing istituzionale Regione Umbria. Il video è parte di un progetto finanziato dalla Regione e realizzato in collaborazione con la Scuola di Giornalismo RAI di Ponte Felcino, Perugia. Gli onori di casa a cura di Michele Michelini, direttore regionale sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale.

Tra i relatori Mirko Pacioni, presidente fondazione "Meleiros - api, miele, biodiversità"; Mauro Roberto Cagiotti, già docente di geobotanica e biogeografia UNIPG; Francesca Marinangeli, ricercatrice del Centro Politiche e Bioeconomia CREA; Giuseppina Mantucci Massi Benedetti, organizzatrice dell'evento "I giorni delle rose"; Tiziano Gardi, già docente di apicoltura, esperto apistico nazionale MASAF; Simone Padella, responsabile sezione risorse minerarie e vigilanza, Regione Umbria. Un video conclusivo ha sintetizzato la visione su cosa significa Biodiversità e come promuoverla, con interviste a rappresentanti delle associazioni degli apicoltori e del mondo agricolo. Il messaggio finale dell'evento "Dillo con un fiore! Coltiviamo Biodiversità", è il seguente: di fiore in fiore, gli insetti non solo si nutrono, ma permettono, a loro volta, la riproduzione degli organismi vegetali. Favorire la presenza di specie mellifere significa contribuire alla "salute" dell'ecosistema e alla nostra.

assessorato agricoltura: carburante agricolo agevolato fino all'80% per l'anno 2024

Perugia, 30 mag. 024 - A seguito del confronto con le rappresentanze degli agricoltori, la Regione Umbria ha stabilito, per l'anno 2024, l'incremento della soglia massima di percentuale di anticipo del carburante agricolo agevolato dal 50% all'80%.

Fino al 30 giugno 2024 sarà possibile accedere all'anticipo tramite la piattaforma regionale GARI - Umbria. Si tratta di disposizioni transitorie, approvate con determinazione dirigenziale n. 5395 del 23 maggio 2024, in pubblicazione sul prossimo numero del Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (B.U.R.), riconosciute a favore delle aziende che operano in conto proprio.

Maggiori informazioni alla pagina dedicata del sito istituzionale: <https://www.regione.umbria.it/-/utenti-motori-agricoli-um-1>



"Angolo di Campo, un altro modo di raccontare l'agricoltura italiana": al via la VI edizione del photo contest promosso dall'Autorità di Gestione dello sviluppo rurale della Regione Umbria
Perugia, 31 mag. 024 - Si aprono da oggi le iscrizioni alla sesta edizione di "Angolo di Campo, un altro modo di raccontare l'agricoltura italiana", il concorso fotografico ideato dalla Regione Umbria - Autorità di Gestione dello sviluppo rurale per promuovere, attraverso la fotografia, una maggiore conoscenza delle politiche europee, nazionali e regionali a sostegno del settore agricolo, agroalimentare e forestale e per lo sviluppo delle aree rurali.

I termini per l'invio dei materiali per la partecipazione al concorso è fissata dalle ore 15.00,00" di venerdì 31 maggio alle ore 23.59',59" di mercoledì 31 luglio 2024.

Come nelle passate edizioni, sono tre le categorie tematiche di partecipazione (Paesaggi, Animali, Attività agricole) a cui, novità di quest'anno, si aggiunge un premio speciale per la miglior foto con soggetto i boschi (con il sostegno del progetto LIFE Foliage <https://www.lifefoliage.eu/>).

La partecipazione al concorso è gratuita ed è aperta a tutti, professionisti e non, senza limiti di età, domiciliati in Italia. Le immagini dovranno provenire dall'area geografica dell'Umbria e avere come riferimento generale il mondo rurale e/o agricolo del territorio.

Le fotografie partecipanti saranno sottoposte a due fasi di valutazione: la valutazione su Instagram, dal 5 agosto al 2 settembre 2024, in cui verrà conteggiato il numero di like/cuori ricevuti dalle fotografie pubblicate sul canale Instagram di Umbria Agricoltura (@umbria_agricoltura), e la valutazione di una giuria di qualità individuata dalla Regione Umbria e composta da professionisti nell'ambito della fotografia/comunicazione.

I vincitori saranno proclamati nel corso di una cerimonia di premiazione prevista nel mese di settembre. In palio premi per un totale di dodici fotografie vincitrici, più un premio speciale "Boschi".

Il photo contest "Angolo di Campo", lanciato per la prima volta nel 2019, nasce con l'obiettivo di valorizzare, in tutte le sue specificità, il patrimonio ambientale e agricolo umbro promosso e salvaguardato dalle politiche di sviluppo rurale.

Nelle passate edizioni, sono state raccolte oltre 2000 fotografie "rurali" dell'Umbria utilizzate per la comunicazione istituzionale della Regione Umbria e per la promozione delle politiche di sviluppo rurale anche attraverso mostre itineranti.

L'iniziativa ha riscosso anche il plauso della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea che ospiterà l'esposizione fotografica dei migliori scatti dell'Edizione 2024 (76 fotografie:



16 Valutazione Instagram, 60 Valutazione Giuria tecnica di qualità) a Roma presso lo Spazio Europa della Commissione Europea in Via Quattro Novembre.

Modalità e categorie di partecipazione, premi in palio, meccanismo di valutazione e tante altre informazioni sono disponibili sui canali social e sul sito web <https://www.umbriagricoltura.it/angolo-di-campo-2024/>

bilancio e personale

Bilancio: approvato il rendiconto generale dell'amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2023

Perugia, 17 mag. 024 - La Giunta regionale, su iniziativa dell'Assessorato al Bilancio, ha approvato il rendiconto generale dell'amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2023: il testo che ha ricevuto il via libera da parte dell'esecutivo, evidenzia risultanze significative dal punto di vista della solidità del bilancio regionale alla luce dell'avanzo di competenza pari ad oltre 82 milioni di euro, e del soddisfacimento degli indicatori di equilibrio previsti dalla normativa, (competenza, bilancio, complessivi), tutti positivi.

Nonostante gli impatti inflattivi derivanti dal ciclo economico, la politica di prudente gestione delle risorse finanziarie di questi anni messe in atto dall'Assessorato al Bilancio, ha consentito di spendere integralmente gli investimenti propri della Regione Umbria nel 2023.

Al tempo stesso, i risultati conseguiti in questi anni e da ultimo nel 2023, consentono la completa definizione dei rapporti pregressi con le Province, oltre che la copertura degli oneri relativi alle funzioni inerenti la viabilità regionale per un complessivo di risorse per circa 20 milioni di euro, di cui l'amministrazione regionale si è fatta carico negli ultimi tre anni.

I risultati conseguiti inoltre, sono anche frutto dell'efficientamento e contenimento delle spese di funzionamento e del costo del personale, invariato rispetto allo scorso anno, anche al fine di assicurare spazi adeguati agli interventi regionali in termini sostegno alle amministrazioni locali ed al sistema economico.

Sul fronte delle entrate il documento approvato evidenzia in maniera importante la stabilità delle entrate tributarie, in particolare IRAP, addizionale IRPEF e tassa di circolazione automobilistica, in coerenza con le politiche fiscali regionali improntate all'invarianza della pressione fiscale ed al recupero dell'evasione. Anche dal punto di vista dei risultati in termini economico-patrimoniali, il rendiconto 2023 rappresenta una situazione positiva con un risultato di esercizio pari ad oltre 75 milioni di euro che testimonia la solidità del bilancio rappresentata da ultimo



dall'incremento del patrimonio netto che passa dai 481 milioni di euro del 2022 ad oltre 567 milioni di euro nell'esercizio 2023. Tutto ciò dimostra il grande lavoro fatto per mantenere i conti in ordine, con una gestione prudente ed efficace, che ha portato ad avere buoni risultati che migliorati negli anni.

economia

Incontro tavolo nazionale Gruppo Saxa Gres

Perugia, 21 mag. 024 - Si è tenuto oggi l'incontro del tavolo riguardante il Gruppo Saxa Gres coordinato dalla Struttura per le crisi d'impresa del Ministero delle Imprese e del Made in Italy a cui hanno preso parte la Regione Umbria, la Regione Lazio, Invitalia, il Comune di Gualdo Tadino, il Gruppo Saxa, Unindustria, le segreterie nazionali e territoriali di CGIL, CISL, UIL, FILCTEM, UILTEC e UGL Chimici unitamente alle RSU.

Durante i lavori del tavolo il Gruppo Saxa ha ribadito la volontà di realizzare il proprio piano industriale di economia circolare con l'ingresso di un importante fondo di investimento e di un partner industriale del settore, in una visione industriale che tenga uniti il valore energetico degli asset e quello produttivo della ceramica. L'incontro si è concluso con l'impegno da parte del Gruppo Saxa di presentare al tavolo ministeriale per giugno ulteriori elementi conoscitivi.

La Regione Umbria continuerà a monitorare con attenzione gli sviluppi di questa delicata vicenda industriale.

infrastrutture

Completamento itinerario stradale Terni-Orte-Civitavecchia, scelto il tracciato del tratto finale: sempre più vicino il traguardo che consentirà all'Umbria di rompere l'isolamento verso il Tirreno

Perugia, 25 mag. 024 - Un nuovo passo in avanti per il completamento della strada statale 675 Umbro-Laziale, itinerario Terni-Orte-Civitavecchia: è stato individuato il tracciato dell'ultimo tratto, fra Tarquinia e il porto di Civitavecchia, scelto fra quattro ipotesi progettuali.

Un passaggio che è stato accolto con grande soddisfazione dall'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti in considerazione della strategicità dell'infrastruttura, inclusa nell'asse viario Est-Ovest Civitavecchia-Ancona, fondamentale per rompere l'isolamento dell'Umbria anche verso il Tirreno e rafforzare la connessione fra le regioni del Centro Italia e con il resto del Paese, inserito fra le opere di rilevanza nazionale.

Con l'individuazione del percorso del tratto finale della direttrice che attraversa Umbria e Lazio, si avvicina sempre più il traguardo perseguito dalla Regione nell'ambito delle sue politiche di area vasta: il completamento dell'opera, attesa da anni da cittadini e imprese umbre, e che consentirà di raggiungere in tempi più brevi e



con maggiore sicurezza il porto commerciale e crocieristico di Civitavecchia, di prioritaria importanza per molte imprese umbre, a cominciare dalle acciaierie Ast Arvedi di Terni, e per il potenziamento dei flussi turistici verso la regione.

La Giunta regionale si è fin da subito impegnata, con sollecitazioni nei confronti di Anas e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, per raggiungere questo risultato. Viene pertanto valutata come importante e positiva anche la notizia dell'imminente avvio del cantiere del tratto tra Monte Romano est e il nuovo svincolo di Tarquinia sull'Aurelia bis, con la cui realizzazione si eliminerà l'ultimo attraversamento urbano rimasto sulla trasversale, e al quale si collegherà il tratto finale da Tarquinia fino al porto di Civitavecchia.

istruzione

"Generazione di Futuro", i progetti vincitori delle scuole premiati a Perugia

Perugia, 27 mag. 024 - Fare impresa iniziando a ragionare da imprenditori fin dalle scuole. È stato questo l'intento della challenge "Generazione di Futuro" riservata agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado umbre (III e IV classi), il cui evento finale per decretare i vincitori si è tenuto stamattina a San Francesco al Prato, a Perugia.

La presentazione si è aperta con i saluti della Presidente della Regione Umbria, dell'Assessore regionale allo Sviluppo economico, e dell'Amministratore Unico di Sviluppo Umbria, rappresentanti dei soggetti istituzionali promotori dell'iniziativa realizzata in collaborazione con GSA (Società di servizi e comunicazione del gruppo Gesenu) e l'Accademia Pratica dell'Innovazione della Regione, con il supporto di JA Italia (Junior Achievement - organizzazione non profit dedicata all'educazione economico imprenditoriale dei giovani) e ITS Umbria Academy.

Una iniziativa fortemente sostenuta dalla Presidente della Regione, a sostegno del futuro dei giovani, che ha spiegato che la *challenge* si pone l'obiettivo di ampliare le opportunità per i ragazzi, in questo caso sfidandoli ad affrontare il mondo dell'impresa.

Un momento in cui gli studenti hanno mostrato grande interesse e partecipazione, grazie anche a un nuovo tipo di collaborazione con gli insegnanti.

La Presidente della Regione ha concluso augurandosi che la *challenge* possa essere stato un momento stimolante per la curiosità dei giovanissimi, che magari un giorno si possa concretizzare in una vera e propria attività imprenditoriale, con tutto quell'ottimismo nel credere alle proprie forze, alle proprie capacità, ai propri talenti per poterli sperimentare.

L'Assessore regionale allo Sviluppo economico ha sottolineato che l'Umbria è una terra di possibilità e questa *challenge* è stata ideata



proprio per fornire coraggio ai giovani. Fin dall'età scolastica, ha proseguito, è fondamentale fornire loro una cassetta degli attrezzi: strumenti tecnici e volontà di rischiare e pensare ad un proprio futuro come imprenditori del domani.

L'Amministratore Unico di Sviluppumbria ha sottolineato che l'impegno di Sviluppumbria, con la Regione Umbria, è volto alla creazione d'impresa e dell'attenzione della società verso i giovani. L'obiettivo della *challenge* è promuovere la cultura d'impresa in chiave di *innovability* ovvero legando innovazione e sostenibilità.

I numeri dell'iniziativa. Il concorso di idee ha coinvolto 350 studenti delle 6 scuole che hanno aderito alla competizione, 17 classi in tutto che hanno sviluppato le proprie idee imprenditoriali sotto la guida dei docenti e con la supervisione degli advisor di Sviluppumbria. Una risposta delle scuole, dunque, decisamente buona, e con proposte interessanti. Gli studenti hanno lavorato con entusiasmo acquisendo competenze sullo sviluppo di un'idea imprenditoriale e sul modo migliore di presentarla agli addetti ai lavori, imprenditori e potenziali investitori.

La giuria. La giuria era composta dall'assessore regionale allo Sviluppo economico, dall'amministratore unico di Sviluppumbria, da Fabio Calzuola di GSA, Emanuele Morciano di JA Italia, Elena Lazzaroni di ITS Academy, Nicolas Lolli, componente Consiglio direttivo GGI con delega Startup ed Innovazione, Nicolò Bartolini - vice presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Umbria.

Le proposte. Le idee proposte hanno spaziato dai software per la cybersicurezza alla stazione meteo portatile, dalla tinteggiatura naturale degli abiti con batteri alla serra idroponica inseribile in casa, dal banco di scuola ergonomico ed intelligente agli asciugamani realizzati con tessuto riciclato. Proposte anche celle piezoelettriche incorporate nell'asfalto per generare energia a supporto della mobilità elettrica e delle attività commerciali e di servizi e l'app che consente di monitorare la salute degli animali domestici con l'ausilio di un collare intelligente.

Gli studenti si sono impegnati in analisi di mercato, hanno studiato marchi e sviluppato progetti di design. Sono state studiate soluzioni tecnologiche e strategie di marketing, con uno sguardo attento alle tematiche importanti per il futuro del pianeta, come il risparmio energetico, il riutilizzo dei rifiuti come materie prime seconde, il rispetto della natura e dell'ambiente.

I partecipanti, in questi mesi, hanno avuto il supporto dei partner della *challenge*, attraverso *webinar* ed incontri formativi in loco, focalizzati ad approfondire i vari temi relativi alla rappresentazione della proposta di valore attraverso il *lean model canvas*, alla modalità di definizione di una strategia di comunicazione aziendale fino all'acquisizione delle metodologie per affrontare e gestire processi di innovazione.



Le proposte sono state presentate dai gruppi di lavoro con grande entusiasmo e maturità dimostrando che si può e si deve sempre scommettere sui giovani, sulle loro capacità e la loro voglia di lavorare per il futuro del pianeta.

Il progetto vincitore è stato Domus Farm (ITT Allievi-Sangallo di Terni), al secondo posto si è classificato L'esagono Green Street (Liceo Scientifico Galeazzo Alessi di Perugia) e, al terzo posto, si è classificato Bepaz & Co., sempre del Liceo Scientifico Alessi di Perugia.

Menzioni speciali sono andate al progetto Hydra del Liceo Marconi di Foligno per la brand identity, al progetto Semi Fidati dell'istituto Beato Fidati di Cascia per la valorizzazione del territorio e della cultura agroalimentare locale e al progetto Feedback all'ITC Casagrande-Cesi per l'impatto sociale, ma tutti gli studenti hanno vinto una sfida difficile, prima di tutto con se stessi, dimostrando grande spirito di sacrificio e capacità di lavorare in team.

I primi tre gruppi classificati parteciperanno all'Umbria che Spacca, festival di riferimento dei giovani in Umbria, partecipando ad un'experience a 360 gradi: una giornata al fianco dello staff dall'allestimento al backstage, passando per gli eventi giornalieri per finire con il concerto della sera.

lavori pubblici

Nuovo Elenco regionale delle imprese, incontro informativo/formativo con le imprese a Terni; oggi appuntamento a Perugia

Perugia, 24 mag. 024 - Organizzato dal Servizio regionale Opere Pubbliche, si è tenuto mercoledì pomeriggio a Terni, nella sede della Cassa Edile, l'incontro informativo/formativo con le imprese del territorio sull'utilizzo del nuovo sistema informatico alla base dell'Elenco regionale delle imprese.

Com'è noto, la Regione Umbria si è dotata da anni di un Elenco di imprese per individuare gli operatori economici per affidamenti diretti e procedure negoziate. L'Elenco è a disposizione anche di tutte le stazioni appaltanti della regione tenute all'applicazione del Codice degli appalti pubblici.

A seguito dell'emanazione del nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), in un'ottica di potenziamento della semplificazione del settore e a supporto del territorio, tale strumento è stato allineato alle nuove disposizioni nazionali, che prevedono, l'innalzamento delle soglie per gli affidamenti e l'eliminazione, di fatto, della possibilità di procedere all'individuazione degli operatori economici con sorteggio.

Nel recepire le novità del Codice, si è provveduto a modificare il sistema informatico alla base della formazione e gestione dell'Elenco regionale delle imprese.



Il nuovo sistema consente, così come il precedente, di gestire in maniera informatizzata l'Elenco introducendo importanti innovazioni e semplificazioni. Consentirà infatti ai RUP delle Stazioni appaltanti: di individuare gli operatori economici tramite filtri impostati su criteri oggettivi, desumibili dai dati che caricheranno sul sistema le imprese che vorranno iscriversi; di utilizzare per l'individuazione una procedura tracciata e trasparente; il rispetto del principio di rotazione conformemente alle prescrizioni dell'art. 50, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

A breve verrà pubblicato l'avviso per consentire alle imprese di iscriversi nel nuovo Elenco regionale.

Per garantire l'ampia partecipazione del mondo imprenditoriale, un incontro analogo a quello di Terni si terrà oggi venerdì 24 maggio alle ore 15.30 nella sede della Cassa Edile di Perugia (via Pietro Tuzi, n. 11).

Successivamente, prima della messa a regime del nuovo elenco, la Regione organizzerà incontri formativi/informativi destinati alle stazioni appaltanti e ai Responsabili Unici del Progetto, in cui verranno illustrate le funzionalità del sistema con particolare riferimento alle modalità di individuazione degli operatori economici da invitare.

protezione civile

protezione civile: volontari di Terni, Collescipoli e Narni a lezione di autogestione per la sicurezza fluviale

Perugia, 27 mag. 024 - Migliorare sempre più la propria capacità operativa per intervenire nella maniera più rapida ed efficace: è l'impegno che le strutture e le associazioni di volontariato di protezione civile portano avanti attraverso una formazione puntuale e costante e il continuo aggiornamento.

Occasione importante in questa direzione è stato il corso di autogestione per la sicurezza fluviale che si è svolto da venerdì 24 a domenica 26 maggio, coordinato da Claudio Alberto Monzi, responsabile del Gruppo Comunale Protezione Civile di Terni, e da Francesco Strinati, responsabile del Gruppo Alpini di Terni, con il supporto del Servizio Protezione Civile ed Emergenze della Regione Umbria e il contributo del presidente della Scuola di formazione Fluvial Alluvional Rescuers FISA (Federazione Italiana Salvamento Acquatico) Raffaele Perrotta e di Iole Egidi della FISA Protezione Civile.

Un programma alternato tra lezioni in aula e attività operative in fiume presso le gole del Nera, a cui si sono aggiunti il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Narni e la Prociv Collescipoli di Terni, e che ha messo in campo il volontariato selezionato del territorio Umbria sud. In totale 18 volontari che sono stati formati su procedure di autosoccorso e cadute accidentali in corsi fluviali e su come intervenire in contesti alluvionali.



Per gli organizzatori, oltre allo scopo di conseguire una ulteriore formazione per tutelare e informare i cittadini rendendoli sempre più autonomi nell'autosoccorso quotidiano, il corso ha rappresentato un momento di scambio di informazioni tecnico-operative tra i vari gruppi di protezione civile del territorio, utile per coordinarsi durante gli eventi di soccorso.

La Regione Umbria, dopo averne supportato lo svolgimento, riconoscerà il corso all'interno del Piano formativo, ai fini dell'attivazione del volontariato nella colonna mobile regionale per interventi in caso di emergenza.

L'assessore regionale alla Protezione civile rinnova il ringraziamento ai volontari dell'Umbria che mettono a disposizione tempo e professionalità acquisite in aiuto del territorio e degli altri.

Dall'Umbria tre squadre di tecnici per verifiche immobili nella zona dei Campi Flegrei, immediata risposta della Regione alla richiesta del Dipartimento nazionale di Protezione civile

Perugia, 28 mag. 024 - La Regione Umbria risponde alla richiesta del Dipartimento nazionale di Protezione civile ed è subito pronta a inviare propri tecnici abilitati in Campania per contribuire alle verifiche di agibilità negli edifici danneggiati a seguito dei ripetuti eventi sismici registrati nei giorni scorsi nella zona dei Campi Flegrei.

A far data da domani, mercoledì 29 maggio, tre squadre di verificatori della Regione Umbria saranno a Pozzuoli, in provincia di Napoli, dove gli effetti del bradisismo e dello sciame sismico si sono fatti maggiormente sentire e vanno verificati, con la compilazione delle schede AEDES, circa 500 fabbricati. Vi resteranno fino al completamento dei sopralluoghi, con il coordinamento del COC (Centro operativo comunale) della città campana.

Il Dipartimento di Protezione civile, dopo che la Regione Campania aveva manifestato la necessità di procedere al più presto alle verifiche di agibilità degli immobili, sabato scorso aveva interpellato le Regioni per acquisire la disponibilità ad inviare tecnici per i controlli.

Immediata è stata la risposta, con la messa a disposizione di squadre per circa 10 giorni, facendosi carico anche dei relativi costi di missione, nello spirito di massima collaborazione che da sempre contraddistingue la Protezione Civile nazionale e questa Regione. È infatti importante avere contezza nel più breve tempo possibile di quante saranno le persone da assistere per inagibilità delle loro abitazioni e di quanti invece potranno fare ritorno nelle proprie case, per organizzare nella maniera ottimale l'assistenza alla popolazione.

L'Umbria, che rappresenta un modello per la capacità di intervento post sisma, ha risposto prontamente all'appello e si è messa a



disposizione per essere di aiuto così da accelerare i tempi delle verifiche degli immobili a Pozzuoli.

La Regione Umbria, rende noto l'Assessore alla Protezione civile, sta inoltre organizzandosi per intervenire in caso di emergenza nell'accogliere, pro quota con la Regione Marche, i cittadini del Comune di Bacoli, nel caso in cui dovesse verificarsi la necessità di trasferimento in massa

sanità

Al via Piano strutturale per l'abbattimento delle liste di attesa

Perugia, 21 mag. 024 - Come deliberato dalla Giunta regionale, si è dato oggi il via operativo al Piano strutturale per l'abbattimento delle liste di attesa, che segue l'intervento straordinario 2023 che ha consentito lo smaltimento delle circa 80 mila prestazioni ereditate nel post covid. L'Amministrazione regionale, infatti, preso atto che il numero delle prestazioni sanitarie da erogare oscilla comunque tra le 40 e le 55 mila unità a seconda del periodo di rilevazione, e ritenendo tale numero insoddisfacente per le aspettative dei cittadini, ha delineato un Piano ordinario che da un lato sia in grado, anche attraverso prestazioni aggiuntive remunerate al personale sanitario pubblico, di provvedere internamente alla crescente richiesta dell'utenza, e dall'altro abbatta nuovamente il pregresso grazie all'apporto di strutture convenzionate, senza dunque alcun costo per i cittadini utenti. Il Piano strutturale si è reso necessario anche alla luce di un quadro che vede sì una capacità produttiva del sistema pubblico tornata dopo molto lavoro quasi in linea con il Pre Covid (ad oggi -11%), ma che al tempo stesso registra, rispetto ad allora, un aumento significativo delle richieste di prestazioni dei cittadini. Prestazioni che nella quasi metà dei casi riguardano utenti senza esenzioni, quindi non cronici e fragili, e dunque verosimilmente riconducibili a primi accessi. Dall'analisi dei dati risulta che il pregresso, per l'80% composto da richieste differite a 30 e 60 giorni, riguarda principalmente esami di gastroenterologia, oculistica e dermatologia e solo per il 20% risale al 2023, mentre il restante appartiene all'anno in corso, a testimonianza di un reale recupero delle vecchie prestazioni da erogare. Il piano di abbattimento e contenimento delle liste d'attesa diviene operativo dopo una articolata fase di confronto con medici di medicina generale, farmacisti pubblici e privati, rappresentati dai medici specialisti e del personale sanitario e non, in quanto si ritiene che solo un'azione decisa e sinergica di tutto il sistema sanitario umbro possa portare ad un miglioramento strutturale di un disagio che coinvolge l'intero Paese. Tra un mese è prevista una ulteriore riunione in cui si analizzeranno i primi dati, al fine di testare l'efficienza del Piano stesso e le eventuali correzioni da apportare.



Definizione delle Tariffe per le Strutture Sanitarie e Sociosanitarie di Assistenza Territoriale Extraospedaliera, Residenziali e Semiresidenziali

Perugia, 23 mag. 024 - La Giunta regionale ha adottato le nuove tariffe per le strutture socio sanitarie extraospedaliere per anziani, disabili, psichiatria e dipendenze patologiche. Un provvedimento atteso da molto tempo, che colloca l'Umbria all'avanguardia nel panorama nazionale, in quanto garantisce la sostenibilità economica del sistema aumentando al contempo gli standard di qualità e di sicurezza a vantaggio dei pazienti, delle famiglie e degli operatori del settore.

Le nuove tariffe si inseriscono, infatti, nell'ambito di un percorso più ampio che, con il regolamento regionale 2/2022, ha profondamente riformato l'ambito dell'assistenza sociosanitaria: tutte le strutture autorizzate dovranno adeguarsi a nuovi e più avanzati requisiti miranti a una migliore presa in carico dei pazienti.

Per il calcolo delle tariffe è stato utilizzato il nuovo CCNL delle cooperative sociali, il più avanzato in termini di retribuzione dei lavoratori del settore, e ciò consentirà alle strutture di sostenere i maggiori oneri necessari per valorizzare gli operatori del settore che quotidianamente garantiscono la sanità territoriale residenziale e semiresidenziale. Un lavoro complesso e articolato che ha portato alla definizione delle tariffe per ben 35 tipologie di strutture sociosanitarie, che saranno applicate in 3 diversi step (2024, 1° gennaio 2025 e 1° gennaio 2026) e che prevede anche l'individuazione di un limite base e uno massimo per ciascuna tariffa.

Le tariffe sono state definite dopo aver sentito i portatori d'interesse ed entreranno in vigore con la firma di un accordo tra la Regione e le organizzazioni regionali rappresentanti degli enti gestori delle strutture sociosanitarie. Si conclude così un percorso atteso da oltre 10 anni, con il raggiungimento di un obiettivo fondamentale per il settore socio sanitario regionale.

trasporti

Potenziamento linea ferroviaria Orte-Falconara, nuova rimodulazione dei servizi su ulteriore sollecitazione della Regione

Perugia, 19 mag. 024 - Facendo seguito alle ulteriori e costanti sollecitazioni da parte della Regione per garantire nel miglior modo possibile i collegamenti durante i lavori di potenziamento in corso sulla linea ferroviaria Orte-Falconara, è stata comunicata oggi da Trenitalia e RFI una nuova rimodulazione dei servizi per i passeggeri nelle tratte fra Foligno e Terni e tra Terni ed Orte.

L'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti si era attivato non appena sono stati pianificati gli indispensabili e importanti interventi sulla linea e aperto ben prima dell'avvio dei lavori un tavolo di confronto con Trenitalia e RFI, con una interlocuzione costante anche con il Coordinamento Comitati



Pendolari e impegnando le migliori professionalità, al fine di individuare le migliori soluzioni tecniche per andare incontro alle esigenze dei pendolari e di tutti gli utenti del servizio ferroviario. La Regione, tramite l'assessore competente, continuerà a fare quanto di sua competenza, con la massima attenzione, fino al termine dei lavori, entro tre settimane, affinché si garantiscano i migliori servizi.

Inaccettabili le critiche strumentali che non tengono conto non solo dell'assoluta validità dei lavori in fase avanzata di realizzazione, ma anche dei rilevanti vantaggi in termini di sicurezza e maggiore puntualità, del potenziamento dell'intero sistema dei trasporti ferroviari cui la Giunta sta lavorando con risultati straordinari in soli quattro anni difficilissimi.

potenziamento linea ferroviaria Orte-Falconara, lavori procedono nel rispetto dei tempi previsti dal piano. Continua il monitoraggio della Regione

Perugia, 23 mag. 024 - I lavori di potenziamento infrastrutturale e tecnologico nel tratto fra Foligno e Terni della linea ferroviaria Orte-Falconara proseguono nel rispetto dei tempi prestabiliti. È quanto comunica l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, che monitora costantemente lo stato di avanzamento degli interventi, avviati dal 4 maggio scorso e che hanno già oltrepassato il giro di boa, con la conclusione prevista alla prima settimana di giugno.

Sta fra l'altro procedendo regolarmente, come ha confermato RFI, la realizzazione della galleria artificiale paramassi all'altezza di Giuncano, lunga circa 40 metri, per la protezione della sede ferroviaria da fenomeni di dissesto idrogeologico.

I lavori vengono eseguiti anche di notte, 24 ore su 24, sottolinea l'assessore, che coglie l'occasione per ringraziare tutti i tecnici e le maestranze per l'impegno ad alta professionalità con cui stanno operando per la costruzione di tale galleria in pochi giorni.

Prosegue allo stesso tempo la massima attenzione riguardo ai servizi sostitutivi per pendolari e passeggeri.

Da mesi prima dell'avvio dei lavori, infatti, la Regione ha sollecitato Trenitalia e RFI affinché fossero adottate le migliori soluzioni possibili per mitigare al massimo i disagi derivanti dall'interruzione della circolazione ferroviaria durante il periodo di esecuzione, con l'attivazione di uno specifico tavolo di confronto e il coinvolgimento del Coordinamento Comitati pendolari, e si è fatta interprete delle criticità emerse chiedendo e ottenendo a più riprese rimodulazioni dei servizi. La situazione viene verificata quotidianamente, con una interlocuzione continua, e lo sarà fino al termine dei lavori, che garantiranno maggiore sicurezza e regolarità del servizio oltre che miglioramenti potenziali nei servizi futuri.



viabilità

Manutenzione straordinaria strade regionali: dalla Regione 7,2 milioni a favore della Provincia di Perugia per il finanziamento del piano triennale di interventi 2024/26

Perugia, 29 mag. 024 - La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, ha deliberato oggi l'approvazione del piano di interventi di manutenzione straordinaria su strade regionali della Provincia di Perugia per il triennio 2024-2025-2026, riconoscendo a favore della stessa Provincia la somma di 7,2 milioni di euro per la sua attuazione, a titolo di contributo agli investimenti, con uno stanziamento annuo di 2,4 milioni di euro, in attesa di definire con la Provincia di Terni le priorità da questa proposte.

Con la Provincia di Perugia era stata avviata nei mesi scorsi una fase condivisa di aggiornamento del piano triennale in cui, oltre ai lavori di risanamento del manto stradale, per la prima volta rispetto alla precedente programmazione viene introdotta una quota previsionale, pari al 5 per cento delle risorse annue, per il finanziamento di interventi di somma urgenza e, sempre per la prima volta, viene inoltre individuato un intervento di messa in sicurezza di un tratto della viabilità regionale.

Riguardo a quest'ultimo, in particolare, per l'annualità 2024 è previsto l'intervento di messa in sicurezza della viabilità in prossimità del centro abitato di Bevagna sulla SR 316 dei Monti Martani, per l'annualità 2025 in prossimità del centro abitato di Fratta Todina sulla SR 397 di Montemolino e per il 2026 la messa in sicurezza della viabilità pedonale e degli attraversamenti nell'intero tratto dei comuni di Trevi e Campello sul Clitunno della SR 3 Flaminia.

Complessivamente sono 9 i milioni di euro, 3 milioni per ogni annualità, che la Regione ha previsto nel bilancio triennale previsionale nel capitolo dei contributi per la progettazione e realizzazione di infrastrutture per la mobilità regionale.

Per la ripartizione fra le due Province è stato adottato il criterio basato sulla percentuale di gestione della rete chilometrica regionale estesa per circa l'80 per cento alla Provincia di Perugia e per circa il 20 per cento alla Provincia di Terni, determinando lo stanziamento annuo di 2,4 milioni per la prima e di 600mila euro annui per la seconda alla quale l'erogazione dei contributi sarà riconosciuta con analogo atto dopo la presentazione del piano triennale.

